

*(I lavori iniziano alle ore 09.36 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione n. 942 presentata da Canalis, inerente a "Il nuovo treno Frecciarossa Milano-Parigi trascura le montagne piemontesi e avvantaggia quelle francesi. Quali azioni intende intraprendere la Regione Piemonte?"**

**PRESIDENTE**

Concludiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione n. 942.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi; prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

**GABUSI Marco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente.

La risposta qui è evidentemente o apparentemente molto meno tecnica. Come saprà la Consigliera Canalis, questa notizia ha destato stupore anche in noi, tanto che io e il Presidente Cirio nei giorni immediatamente successivi alla notizia abbiamo scritto relativamente a questa "non fermata" in Valle Susa per comprenderne i motivi e, soprattutto, per chiedere di rivedere questa scelta, compatibilmente con le difficoltà che ci possono essere sulle tracce. Provo a spiegare.

Dopo la lettera, abbiamo avuto la possibilità di incontrare i dirigenti, i vertici e l'Amministratore delegato di Trenitalia, a cui abbiamo ulteriormente cercato di far comprendere l'importanza, in questo momento, di una fermata in valle. Ci siamo anche confrontati sulle problematiche tecniche che sono soprattutto legate alle tracce di ingresso in Francia, nel senso che, probabilmente, non era stata valutata: essendoci già, sulla linea Napoli-Torino, una fermata in Val di Susa, questa fermata non era stata ipotizzata, non era stata inserita negli scenari.

I passaggi richiesti alla Francia hanno un certo tipo di minutaggio e c'è una difficoltà ulteriore che, quando si transita sulla linea francese, vi è sostanzialmente un cambio di equipaggio a Modane, ci si ferma per un cambio d'equipaggio tecnico; quindi ci sono affinamenti che vanno perfezionati e che probabilmente, se questo approfondimento fosse stato fatto con i territori e con la Regione nei mesi precedenti all'inizio del servizio, sarebbero stati superati.

Tuttavia ci è stata dimostrata un'ampia disponibilità da parte dell'Amministratore delegato che ha compreso le nostre istanze; pertanto, confidiamo che possa arrivare una risposta positiva, compatibilmente con gli aspetti tecnici che sono da approfondire.

Ci tengo a ribadire una cosa. Trenitalia non era tenuta, formalmente e ufficialmente, a confrontarsi con la Regione, essendo questo un servizio puramente commerciale, come sono i treni Frecciarossa e Frecciabianca, un servizio a mercato. Credo che non sia stata una mancanza di attenzione, ma forse una leggerezza dovuta probabilmente anche al momento complicato che stiamo vivendo come trasporto pubblico; ma - ripeto - l'Amministratore delegato si è prontamente reso a disposizione per rimediare.

Aspettiamo nei prossimi giorni una risposta che crediamo possa essere positiva e che

rispettosamente abbiamo manifestato come esigenza, non di una parte politica o di un territorio, ma di una regione intera.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta; ha chiesto di replicare la Consigliera Monica Canalis.

Prima di dare la parola alla Consigliera, chiedo gentilmente ai colleghi di essere rispettosi dell'Aula.

Prego, Consigliera Canalis; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

### **CANALIS Monica**

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore Gabusi per la risposta che ci ha dato e che credo possa essere considerata confortante.

Mi sfuggono soltanto due elementi che non so se possono essermi forniti anche in via informale. Il primo è la data dell'incontro avuto con l'Amministratore delegato di Trenitalia. Nel senso che, se questo incontro fosse avvenuto a fine dicembre, sarebbe diverso che non se fosse avvenuto a fine gennaio: potremmo anche dare un margine di tempo maggiore all'azienda per dare una risposta al territorio. Non so se questo dato può essere fornito.

La seconda riflessione che vorrei fare - una riflessione non polemica, mi sembra che su questo argomento le forze politiche che siedono in Aula siano allineate - riguarda gli ultimi punti della mia interrogazione, quelli che concernono la promozione del nostro territorio in Francia. Sono temi più turistici e culturali che possono avere anche un impatto sulla fruizione e sui flussi dei trasporti.

Gli ultimi due punti dell'interrogazione chiedevano se siano previsti dei Tavoli di confronto al fine di ottenere, in futuro, una maggiore sincronizzazione decisionale; quali attività di promozione del nostro territorio siano previste in Francia; se si prevede di metterle in campo, per far conoscere le peculiarità turistiche del Piemonte e quindi incrementare la domanda di trasporto ferroviario, in modo da risultare anche più convincenti nei confronti dell'azienda Trenitalia nel fare le nostre legittime richieste e pressioni.

Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo la Consigliera Monica Canalis per la replica e, prima di chiudere la seduta, ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta verrà trasmesso via mail in visione a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti che dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze.

Al fine e nel rispetto della normativa vigente riguardante il COVID 19, si invitano tutti i Consiglieri e tutto il personale dell'Assemblea di uscire in modo ordinato dall'Aula per 15 minuti di areazione dei locali; successivamente, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 10.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.25)*